AVVISO AL PUBBLICO

Levant Wind S.r.I.

Via Sardegna, 40 – 00187 Roma (RM)

P. IVA 1618113100 – Pec: levantwindsrl@cert.studiopirola.com

PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA PER L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

La Società Levant Wind con sede legale in Roma (RM) – Via Sardegna, 40 – cap 00187 comunica di aver presentato in data 05 agosto 2022 al Ministero della transizione ecologica ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.152/2006, istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale del

progetto "Impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica denominato "Levant", costituito da 11 aerogeneratori della potenza di 6,00 MW ciascuno, per una potenza complessiva di 66,00 MW, da installare nei comuni di Buseto Palizzolo (TP), Erice (TP) e Valderice (TP) in località "Menta – Carrubazza – Timpone Tangi", con opere di connessione alla rete di trasmissione nazionale ricadenti sugli stessi territori comunali." compreso nella tipologia elencata:

- tra quelli ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis, alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 al punto 1.2.1 denominato "Generazione di energia elettrica: impianti idroelettrici, geotermici, eolici e fotovoltaici (in terraferma e in mare), solari a concentrazione, produzione di energia dal mare e produzione di bioenergia da biomasse solide, bioliquidi, biogas, biometano, residui e rifiuti"
- e nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 alla lettera 2) denominata "impianti eolici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 30 MW".

La tipologia di procedura autorizzativa necessaria ai fini della realizzazione del progetto è Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387 del 29/12/2013 e l'Autorità competente al rilascio è la Regione Sicilia – Assessorato dell'energia e dei servizi di pubblica utilità – Dipartimento dell'energia – Servizio 3_Autorizzazioni;

Il progetto descritto nella presente relazione riguarda la realizzazione di un impianto eolico costituito da undici aerogeneratori della potenza unitaria di 6,00 MW modello Vestas-V162, per una potenza complessiva di impianto pari a 66,00 MW. L'installazione insisterà nei comuni di Buseto Palizzolo (TP), Erice (TP) e Valderice (TP) alle località "Menta", "Carrubazza", "Timpone Tangi", con opere di connessione ricadenti sugli stessi territori comunali.

Catastalmente l'area dove sono previsti gli aerogeneratori si inquadra tra i fogli nn. 280-298-300 del comune di Erice, nn. 19-20-21 del comune di Buseto Palizzolo, nn. 63-64-65-66-67-68 del comune di Valderice.

Gli aerogeneratori sono collegati tra di loro mediante un cavidotto in alta tensione interrato a 36 kV (detto "cavidotto interno").

L'energia erogata dall'impianto arriva, grazie al cavidotto interno alla cabina di raccolta sita sul territorio del comune di Erice. Dalla cabina di raccolta l'energia viene trasportata con cavo interrato

Ministero della Transizione Ecologica Direzione Generale Valutazioni Ambientali Modulistica VIA – 04/03/2022

Pagina 1 di 3

a 36 kV (detto "cavidotto esterno") fino alla nuova stazione elettrica (SE) di trasformazione a 150/36 kV della RTN prevista sul foglio 42 del comune di Buseto Palizzolo e da inserire in doppio entraesce alle due linee RTN 150 kV "Buseto Palizzolo - Fulgatore" e "Buseto Palizzolo – Castellammare Golfo" previa la realizzazione di opere di rete.

Completano il quadro delle opere da realizzare una serie di adeguamenti temporanei alle strade esistenti necessari a consentire il passaggio dei mezzi eccezionali di trasporto delle strutture costituenti gli aerogeneratori ed un'area temporanea di trasbordo delle componenti. In fase di realizzazione dell'impianto saranno predisposte due aree temporanee logistiche di cantiere che verranno dismesse al termine dei labori.

Il confronto fra gli elaborati progettuali e la situazione ambientale del sito consente di individuare una serie di tipologie di interferenze potenziali fra l'opera e l'ambiente. Esse, sinteticamente, sono costituite da:

- a) in senso generico:
- Alterazione dello stato dei luoghi
- b) in particolare:
- Occupazione di aree da parte dell'impianto e delle strutture di servizio;
- Rumori estranei all'ambiente in fase di cantiere, esercizio e dismissione;
- Inserimento di nuovi elementi nel paesaggio;
- Occupazione di spazi aerei da parte del rotore degli aerogeneratori con interferenza sull'avifauna nell'ambito dei corridoi naturali di spostamento.

Confrontando gli elementi tecnici che caratterizzano il progetto e le caratteristiche ambientali, urbanistiche e territoriali dei siti interessati dalle opere, non emerge complessivamente un quadro di insostenibilità dell'intervento; la valutazione degli effetti conseguenti la realizzazione, l'esercizio e la dismissione dell'impianto eolico permette di affermare che il progetto è compatibile con il comparto ambientale e paesaggistico in cui si inserisce, ciò anche in virtù delle misure di mitigazioni previste.

La documentazione è disponibile per la pubblica consultazione sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA (www.va.minambiente.it) del Ministero della transizione ecologica.

Ai sensi dell'art.24 comma 3 del D.Lgs.152/2006 entro il termine di 30 (trenta) giorni (per i progetti di cui all'articolo 8, comma 2-bis del D.Lgs. 152/2006- PNIEC-PNRR) dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero della transizione ecologica, Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la qualità dello Sviluppo, via C.Colombo 44, 00147 Roma; l'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: VA@pec.mite.gov.it

Il legale rappresentante

Leopoldo Versace

(documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)¹

La Consigliera

Barbara Marcenaro

¹ Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.